



avellino@ilmattino.it
fax 0825 697142
Servizi su
WhatsApp +39 348 210 2208



San' Eugenio di Milano

OGGI

9° 6'



DOMANI

8° 4'



Montella

Incidente con la bici ultimo saluto a Michele

Katiuska Guarino a pag. 27



San Martino

Arrestati padre e figlio spacciavano droga insieme

Pasquale Pallotta a pag. 27



Moscati, a singhiozzo la ripresa dei ricoveri

Mentre l'Asl di Avellino, con il Prapagnano di Arzano Iripino, ha ripreso da due settimane tutte le attività ambulatoriali e i ricoveri programmati, l'Azienda ospedaliera Moscati di Avellino procede a singhiozzo.

Nessuna comunicazione ufficiale è ancora arrivata da Contrada Ancestrata dopo lo stop di ottobre, quello cui si affiancano con una nota, alle visite specialistiche e agli interventi chirurgici concordati tra medico e paziente.

Plati a pag. 25



La giornata

Il contagio continua a frenare soltanto 22 nuovi casi di positività

Il contagio tira ancora il freno in Iripino. Sono 22 i nuovi casi di Covid-19 scovati, su 422 tamponi processati. Numeri di positivi che continuano ad essere bassi, ma comunque di pari passo ai test eseguiti e analizzati che sono notevolmente ridotti rispetto a quelli delle accorse

settimane. L'indice di positività si attesta al 5,2%, quasi due punti percentuali in più delle 24 ore precedenti quando i tamponi erano stati appena 188. Ma comunque la quota è di gran lunga inferiore al dato regionale che è del 12%.

Servizio a pag. 24

Il Comune Alle 22,20 il secondo rinvio. Cipriano attacca: la maggioranza ha fatto ostruzionismo per dodici ore

Vietato parlare di scuola

Consiglio-fiume, ma per due volte la maggioranza fa slittare il dibattito sul rientro in classe

Il Consiglio comunale di Avellino si trasferisce ancora una volta nel ritag di uno scontro senza esclusione di colpi e, a tratti, senza regole. Al termine di una barriera scilata, durata oltre 12 ore e con lunghe fasi di vera anarchia, alcune delle pratiche proposte dall'esecutivo. Fatta passare dopo pesanti scontri e fittissime contro il parere del segretario generale, Vincenzo Lisio. I dimissioni politici all'ordine del giorno, dalla nomina del vice presidente del Consiglio alla riformulazione delle commissioni permanenti, vengono rinviati per l'ennesima volta, e consegnato il quadro desolante di un'amministrazione incompleta nel suo assetto democratico. La mozione sul ritorno a scuola è gestita, che interessa davvero migliaia di persone e che era stata posta in cima all'ordine del giorno in conferenza del capigruppo, viene relegata in coda dalla maggioranza. Per ben due volte, in seconda e alle 22,20 propone e vota l'inversione dell'ordine del giorno.

F. Coppola a pag. 22

La riqualificazione

La Provincia presenta il progetto



La Biblioteca diventerà trasparente

Calabrese a pag. 26

La vertenza

La Filt Cgil contro l'Air: sciopero in vista

La Filt-Cgil chiede conto all'Air Mobilità per un suo serie di questioni irrisolte che, secondo il sindacato di categoria e i suoi rappresentanti interni all'azienda, l'amministratore unico della società, Alberto De Sio, non avrebbe chiarito nel corso dell'ultima riunione svolta. Suo il furore di una nota al prefetto di Avellino, Paolo Spina, per la convocazione urgente della parti, solo ad un incontro proceduto di rinfredimento. Il fatto è che dal linguaggio burocratico senza un riscontro proceduto alla richiesta effettuata. C'è il serio rischio che la controversia irrisolta si possa passare ad uno sciopero di 4 ore.

Servizio a pag. 23

L'inchiesta

Bomba al Centro per l'impiego controlli sui computer

Il 21 maggio di quest'anno venne fatta esplodere una bomba carta fissa al Centro per l'impiego di via Pescatore. Ora scaltano accertamenti susseguenti dell'indagine, il consulente P.L. stolare di un avvocato studio. Sommaria, presso il comando provinciale dei carabinieri di Avellino. Il consulente nominato dalla procura di Avellino effettuati le copie forensi per esaminare i dati contenuti nei due computer in dotazione al genere ragioniere, inaccessibile, scritto per le ragioni indagati con l'accusa di fabbricazione ed esplosione di un ordigno.

Montalbetti a pag. 27

Ariano

È polemica sugli ordini del giorno aggiuntivi

Ad Ariano polemica all'indizio della maggioranza da parte dei gruppi di opposizione per l'ostruzionismo, in estraneo, di due argomenti aggiuntivi all'ordine del giorno del consiglio comunale convocato per oggi, alle ore 17,00, con la modalità di rinvio. In pratica per la "presa d'atto del Piano economico finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti del 2020" per le determinazioni di eventuale conguaglio per la comunicazione del proloso dal fondo di riserva di risorse impegnate per il Natale Arianes. Circolo Moscati sparita, capogruppo del Pato Civico.

Grasso a pag. 29

Il calcio



Dopo Illanes, Di Somma prova a riprendersi anche Micovschi

Festa e Ingino a pag. 31

In punta di penna

Il vaccino, un test per capire se siamo una comunità solidale

Pino Bartoli

Tra le scelte fatte dai nostri politici dallo scoppio della pandemia ad oggi forse la più appropriata per le indicazioni che ne derivano è quella di non rendere la vaccinazione obbligatoria. Chissà se è stata voluta o è arrivata per caso. Un'adesione massiccia alla campagna vaccinale oltre ad essere in definitiva un vantaggio per la collettività ci farà capire finalmente se questa è una nazione orgogliosa di essere



un consenso di individui solidali che condivide cultura e lingua nel rispetto delle diversità e delle minoranze come è avvenuto nel primo lockdown o, piuttosto, "una semplice espressione geografica" popolata da chi pensa solo e soltanto

al proprio interesse chiedendo, per il proprio comportamento, consensi e giustificazioni e definizioni con dichiarazioni irrispettose ma comunque pronte a godere dei vantaggi per i quali non si sono impegnati. Non so se il vaccino porterà i risultati in cui tutti speriamo o, per il semplice fatto che c'è chi crede e chi decide di farlo indubbiamente per conservarlo in casa e parare sulla mano medicina, nessuno è autorizzato a mettersi di traverso. Più del farmaco gli scettici

avrebbero dovuto diffidare e farsi scattare con chi, piuttosto che ottenere risultati, si è preoccupato esclusivamente della possibilità di ottenere voti, ferendosi bello aprendo discolle e impari di risultato. Alla vertenza pedana di medici negazionisti e politici in cerca di visibilità, propongo di prendere esempio da un leader purtroppo non di questo Paese, che si è mosso partecipe ed estremamente colpito per il lutto del proprio popolo.

www.ilmattino.it